



PSR 2014-2020

Diversificazione

Analisi dell'attuazione delle sotto-misure 6.4-6.2:
avviamento di attività imprenditoriali e
investimenti per la creazione e lo sviluppo
di attività extra-agricole

Marzo 2018

**Documento realizzato dall'ISMEA
nell'ambito del Programma Rete Rurale
Nazionale**

**Piano 2017-18 - Scheda Progetto Ismea 13.1
Agriturismo e multifunzionalità**

Autorità di gestione: Ministero delle
politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari
Ufficio DISR3 – Pietro Schipani

Responsabile scientifico: Fabio Del Bravo

Coordinamento operativo: Claudio Federici

Autori: Giovanni Salvati Celestino, Umberto
Selmi, Donato Tummolo

Hanno collaborato: Roberta Buonocore

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto

Marzo 2018

Indice

Introduzione	5
1. "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"	9
1.1 Analisi delle risorse stanziare nei Bandi	10
1.2 Analisi dei Bandi per Regione	11
1.2.1 Tipologia di Bandi e dotazione finanziaria	11
1.2.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando	13
1.2.3 Tipologia di intervento e spese ammissibili	15
1.2.4 Criteri di selezione nei bandi pubblicati	17
1.2.5 Massimale e intensità di aiuto	18
2. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili"	20
2.1 Analisi delle risorse stanziare nei Bandi	21
2.2 Analisi dei Bandi per Regione	21
2.2.1 Tipologia di bandi e dotazione finanziaria	22
2.2.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando	22
2.2.3 Tipologia di interventi e spese ammissibili	23
2.2.4 Criteri di selezione nei bandi pubblicati	25
2.2.5 Massimale e intensità di aiuto	25
3. "Avviamento, creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"	27
3.1 Analisi delle risorse stanziare nei Bandi	28
3.2 Analisi dei Bandi per Regione	29
3.2.1 Tipologia di bandi e dotazione finanziaria	29
3.2.2 Tipologia di intervento e spese ammissibili	30
3.2.3 Criteri di selezione nei bandi pubblicati	33
3.2.4 Massimale e intensità di aiuto	34
4. Conclusioni	35
Allegato I Spese ammissibili Operazione "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"	37
Allegato II Criteri di selezione Operazione "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"	42
Allegato III Spese ammissibili Operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili"	45
Allegato IV Criteri di selezione Operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili"	46
Allegato V Spese ammissibili Operazione "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole"	47
Allegato VI Criteri di selezione Operazione "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole"	48
Allegato VII Criteri di selezione Operazione "Avviamento di attività extra-agricole"	49

Indice delle tabelle

Tabella 1 Sotto-misure 6.4 - 6.2 Spesa pubblica prevista per Regione sul totale PSR	7
Tabella 2 Sotto-misure 6.4 - 6.2 Bandi pubblicati	8
Tabella 3 Operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" Risorse stanziare nei bandi	10
Tabella 4 Oper. 6.4.1 Dotazione finanziaria per bando	12
Tabella 5 Oper. 6.4.1 Bandi stop and go	13
Tabella 6 Oper. 6.4.1 Risorse liquidabili per bando	14
Tabella 7 Oper. 6.4.1 Interventi ammissibili per Regione	16
Tabella 8 Oper. 6.4.1 Intensità di aiuto per Regione	18
Tabella 9 Oper. 6.4.1 Intensità di aiuto per Regione	19
Tabella 10 Oper. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" Risorse stanziare nei bandi	21
Tabella 11 Oper. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" Dotazione finanziaria per bando	22
Tabella 12 Oper. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" Risorse liquidabili per bando	23
Tabella 13 Oper. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" Interventi ammissibili per Regione	24
Tabella 14 Oper. "Sostegno alla produzione energia da fonti rinnovabili" Intensità di aiuto per Regione	26
Tabella 15. "Avviamento, Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Risorse stanziare nei bandi	28
Tabella 16 "Avviamento, Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Dotazione finanziaria per bando	29
Tabella 17 "Avviamento, Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Bandi stop and go	30

Tabella 18 Oper. "Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Interventi ammissibili per Regione.....	31
Tabella 19 Oper. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Interventi ammissibili per Regione	32
Tabella 20 Oper. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Intensità di aiuto per Regione	34
Tabella 21 Oper. "Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali" Intensità di aiuto per Regione	34
Tabella 22 Riepilogo delle risorse programmate e stanziare nei bandi sotto-misure 6.4 - 6.2.....	36

Introduzione

Nel presente documento si presentano i risultati del **monitoraggio al 30 settembre 2017** dell'attuazione delle sotto-misure **6.4 e 6.2** funzionali alla diversificazione delle aziende agricole e/o alla creazione di attività extra-agricole nelle aree rurali.

In particolare sono stati presi in esame solo i bandi pubblicati alla data del monitoraggio e, ove possibile, il numero di beneficiari e le risorse potenzialmente liquidabili risultanti dalla pubblicazione delle graduatorie.

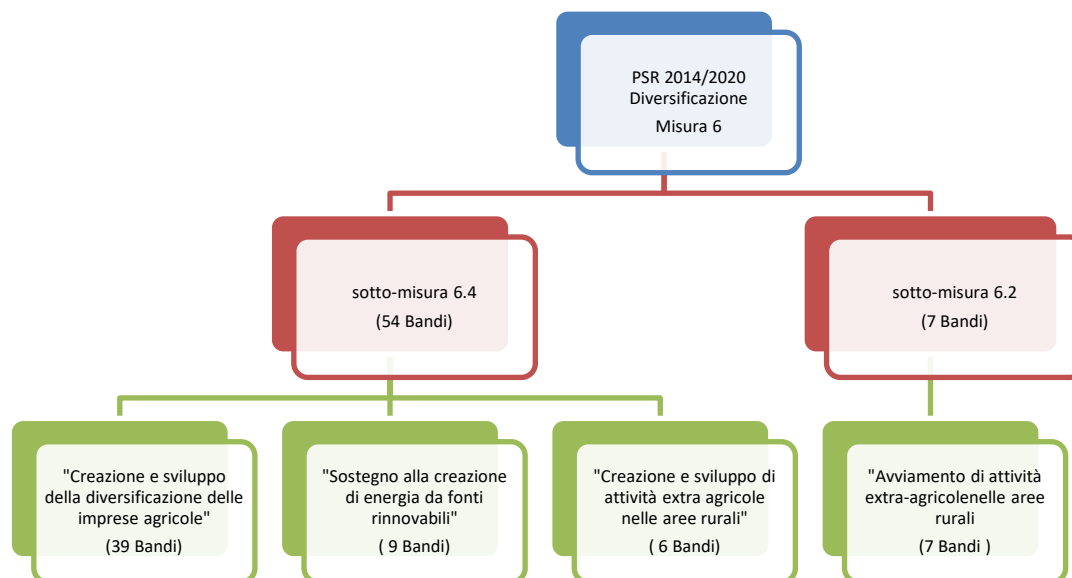
I bandi oggetto di esame sono in totale 61, così ripartiti per operazione:

- **39 bandi** - **"Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"** (sotto-misura 6.4);
- **9 bandi** - **"Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili"** (sotto-misura 6.4);
- **6 bandi** - **"Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali"** (sotto-misura 6.4);
- **7 bandi** - **"Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali"** (sotto-misura 6.2).

Relativamente ai bandi in oggetto si sono approfondite le seguenti voci: andamento finanziario, interventi e spesa ammissibile, intensità d'aiuto e criteri di selezione.

Il presente documento è da intendersi come prosecuzione del lavoro di monitoraggio e analisi delle sottomisure relative alla diversificazione agricola realizzato nell'ambito del Piano 2016 della Rete Rurale Nazionale¹.

Figura 1 La Sottomisura 6-4 e 6.2 nei PSR 2014-2020



Fonte: Elaborazione RRN-ISMEA sui bandi pubblicati fino al 30 settembre 2017

¹ ISMEA-RRN PSR 2014-2020 "Il sostegno alla diversificazione nei PSR 2014-2020: Avviamento di attività imprenditoriali e investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole" - Dicembre 2016
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16485>

Inquadramento delle sotto-misure per operazione e focus area

Dall'analisi della sotto-misura (6.4), svolta a livello nazionale (Tabella 1), emerge che essa garantisce, tramite l'operazione "**Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole**", il raggiungimento degli obiettivi che mirano alla redditività e la competitività dell'agricoltura, e in particolare di quelli della Focus Area (FA) 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività". Unica eccezione la **Sardegna** che ha inserito tale operazione esclusivamente all'interno della FA 2B "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale". Abruzzo e Veneto hanno scelto di inserire l'operazione sia nella FA 2A che nella 2B.

Le Regioni che hanno attivato l'operazione "**Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili**" hanno deciso di finalizzarla al raggiungimento degli obiettivi ambientali della FA 5C "*Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materie di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia*" ad esclusione della **Basilicata ed Umbria**, che ha inserito l'operazione all'interno della FA 6A e cioè per "*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*" e della Sicilia, che ha inserito l'operazione all'interno delle FA 2B e 6A.

Invece, per quanto riguarda la "**Creazione e sviluppo di attività extra-agricole**", le Regioni che hanno attivato l'operazione lo hanno fatto all'interno della FA 6A; solo la Sicilia ha attivato l'operazione anche all'interno della FA 2B e FA 3A. Inoltre per quanto riguarda l'operazione "**Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali**" (sotto-misura 6.2), agisce in maniera diretta, al raggiungimento degli obiettivi della FA 6A, con lo scopo di favorire la diversificazione, lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione delle zone rurali.

La spesa pubblica destinata alle sotto-misure 6.4 e 6.2 è pari a 709.844.000 €, il 60% (427.399.000 €) delle risorse sono destinate alla Focus Area 2A invece il 25 % (178.632.000 €) per la Focus Area 6A. La restante parte, pari al 15% (103.814.000 €), è destinata alle Focus Area 2B, 5C e 3A. Si segnala che la spesa nei PSR è stata rimodulata anche a seguito della decisione di destinare parte delle risorse a vantaggio delle Regioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria).

In linea generale, le Regioni che hanno destinato più risorse alle sotto-misure 6.4 e 6.2 sono, Sicilia (8,1%) e Marche (5,2%) e Toscana (5,1%), invece quelle che destinano meno risorse sono Piemonte (1,0%), Valle D'Aosta (1,1%) e Calabria (1,2%).

Tabella 1 Sotto-misure 6.4 - 6.2 Spesa pubblica prevista per Regione sul totale PSR (migliaia di euro)

	Totale PSR	FA sotto-misura 6.4				sotto- misura 6.4 - 6.2	Totale 6.4 e 6.2	% sotto-misura 6.4 6.2 / PSR
		2A	2B	5C	3A	6A		
Abruzzo*	432.796	7.000	2.000			6.000	15.000	3,5%
Basilicata	671.377	3.671				15.092	18.763	2,8%
Calabria	1.089.311	5.000		3.000		5.000	13.000	1,2%
Campania	1.812.544	62.000				28.000	90.000	5,0%
Emilia Romagna	1.174.316	19.605		13.025		1.694	34.324	2,9%
FVG	292.305	7.000		2.000		1.000	10.000	3,4%
Lazio *	780.121	18.625		4.089		5.215	27.929	3,6%
Liguria	309.658	8.810		3.580		860	13.250	4,3%
Lombardia	1.142.697	19.500		16.000			35.500	3,1%
Marche	697.212	30.500				5.600	36.100	5,2%
Molise	207.750	1.000				3.000	4.000	1,9%
Piemonte	1.078.938	10.500					10.500	1,0%
Puglia	1.611.731	70.000					70.000	4,3%
Sardegna	1.291.510		10.000			20.000	30.000	2,3%
Sicilia *	2.212.747	80.000	20.661		10.000	69.039	179.700	8,1%
Toscana	949.420	43.714		4.848			48.562	5,1%
Umbria*	876.651	8.000				7.000	15.000	1,7%
Veneto *	1.184.320	25.974	5.102	9.508		11.132	51.716	4,4%
Valle D'Aosta	135.044	1.500					1.500	1,1%
PA Trento*	301.482	5.000					5.000	1,7%
TOTALE	18.251.930	427.399	37.763	56.050	10.000	178.632	709.844	3,9%

*Rimodulazione PSR in corso

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 20/11/2017

I bandi emessi relativamente alle sotto-misure 6.4-6.2 nelle diverse Regioni

Si rileva che la Regione Marche ha pubblicato dieci bandi destinando ciascuno di essi ad uno specifico ambito (agriturismo, agricoltura sociale, longevità e agrinido). Invece, le altre Regioni considerano più ambiti all'interno dello stesso bando.

Tabella 2 Sotto-misure 6.4 - 6.2 Bandi pubblicati

	n° Bandi sotto-misura 6.4	n° Bandi sotto-misura 6.2
Abruzzo	/	/
Basilicata	/	/
Calabria	/	1
Campania	2	1
Emilia Romagna	2	1
FVG	5	/
Lazio	1	/
Liguria	1	1
Lombardia	5	/
Marche	10	/
Molise	2	1
Piemonte	/	/
Puglia	2	/
Sardegna	2	1
Sicilia	4	1
Toscana	7	/
Umbria	1	/
Veneto	8	/
Valle D'Aosta	1	/
PA Trento	1	/
Totale	54	7

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

1. “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

In questo capitolo, si riportano i risultati del monitoraggio dei bandi dei PSR al 30/09/2017 relativi all’operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”.

Finalità dell’operazione

L’operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole” ha lo scopo di contrastare la diminuzione della competitività del settore agricolo nelle aree rurali grazie allo sviluppo di attività di diversificazione aziendale e al rafforzamento della multifunzionalità agricola.

Nello specifico, attraverso il sostegno agli investimenti per la diversificazione, l’intervento è funzionale alla realizzazione di attività diverse ma allo stesso tempo connesse all’agricoltura come, ad esempio, quelle correlate all’agriturismo, alle fattorie didattiche e artigianato in ambito rurale.

Monitoraggio in sintesi

444,50 milioni di euro

Le risorse programmate nei PSR 2014-2020.

39

I bandi pubblicati al 30 settembre 2017.

204,35 milioni di euro

Risorse messe a bando al 30 settembre 2017.

30% - 80%

L’intensità d’aiuto dipende dalle caratteristiche del progetto e dai requisiti del Beneficiario.

400

I “Beneficiari” potenzialmente liquidabili al 30 settembre 2017.

42,49 milioni di euro

Le risorse “potenzialmente liquidabili” nelle graduatorie pubblicate al 30 settembre 2017.

7,49 milioni di euro

Risorse non assegnate a seguito della pubblicazione delle graduatorie al 30 settembre 2017.

154,37 milioni di euro

Le risorse da assegnare in attesa delle graduatorie.

1.1 Analisi delle risorse stanziare nei Bandi

L'operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" contribuisce attraverso lo sviluppo della diversificazione delle attività ad aumentare la competitività delle imprese agricole. Le risorse messe a bando al 30/09/2017 per l'operazione 6.4.1 sono 204.353.169 € pari al 46,0% della spesa totale prevista per la stessa operazione nei PSR 2014-20.

Tabella 3 Operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" Risorse stanziare nei bandi (migliaia di euro)

	Totale Operazione 6.4.1 diversificazione	Totale Bandi pubblicati Operazione 6.4.1 diversificazione	% Dotazione messa a bando su totale
Abruzzo	9.000	/	/
Basilicata	3.671	/	/
Calabria	5.000	/	/
Campania	62.000	30.000	48,4%
Emilia Romagna	19.605	15.684	80,0%
F.V.G.	7.000	4.060	58,0%
Lazio	18.625	12.000	64,4%
Liguria	8.810	3.000	34,1%
Lombardia	19.500	15.000	76,9%
Marche	30.500	16.500	54,1%
Molise	1.000	1.000	100,0%
Piemonte	10.500	/	/
Puglia *	70.000	20.000	28,6%
Sardegna	10.000	8.000	80,0%
Sicilia	80.000	50.000	62,5%
Toscana *	43.714	4.257	9,7%
Umbria	8.000	3.000	37,5%
Veneto**	31.076	18.500	59,5%
Valle D'Aosta	1.500	1.352	90,1%
PA Trento	5.000	2.000	40,0%
TOTALE	444.501	204.353	46,0%

* La dotazione finanziaria non include le risorse stanziare dalle Regioni Toscana, Puglia nei bandi a pacchetto

** La dotazione finanziaria non include le risorse stanziare dalla Regione Veneto nel bando attivato tramite PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione)

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

1.2 Analisi dei Bandi per Regione

Al **30/09/2017** i Bandi pubblicati per l'operazione 6.4.1 sono **39** dei **54** relativi alla sotto-misura 6.4. I primi bandi sono stati pubblicati dalle Regioni Veneto, Umbria e Toscana. Nei paragrafi successivi si esamineranno i seguenti aspetti:

1. Modalità di presentazione delle domande e dotazione finanziaria dei singoli bandi
2. Andamento finanziario della spesa messa a bando
3. Tipologia di intervento e spese ammissibili
4. Criteri di selezione nei bandi pubblicati
5. Massimale e intensità di aiuto

1.2.1 Tipologia di Bandi e dotazione finanziaria

Le Regioni per la sotto-misura 6.4 operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" hanno pubblicato diverse tipologie di bando: a scadenza, stop and go e misure a pacchetto. I bandi stop and go sono stati pubblicati dalle Regioni Liguria, Umbria, Valle D'Aosta e dalla Provincia Autonoma di Trento; prevedono diversi step che definiscono in un'unica volta le fasi di apertura e chiusura del bando con la relativa dotazione finanziaria (cfr. tabella 5). Inoltre, per l'analisi finanziaria dei Bandi stop and go sono stati considerati gli step fino al 30/09/2017. I bandi a pacchetto prevedono l'attivazione dell'Operazione 6.4.1 insieme ad altre sotto-misure (ad es. 3.1/4.1/6.1 ecc.) che variano in funzione delle scelte dell'Autorità di Gestione della singola Regione. I pacchetti che risultano essere stati attivati nell'ambito dell'Operazione 6.4.1 sono: pacchetto giovani, progetti integrati d'area, partenariato europeo per l'innovazione (PEI) e progetti integrati di filiera (cfr. tabella 4).

Tabella 4 Oper. 6.4.1 Dotazione finanziaria per bando (migliaia di euro)

	Operazione	Descrizione dell'intervento	Data Apertura	Data Chiusura	Dotazione finanziaria	Misure attivabili nel pacchetto
Campania	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	12/07/2017	12/09/2017	30.000	/
Emilia Romagna	6.4.1	Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	28/06/2016	07/10/2016	15.684	/
FVG	6.4.2	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali	09/11/2016	27/03/2017	1.400	/
	6.4.3	Sviluppo di nuovi pro- dotti	12/01/2017	31/03/2017	900	/
	6.4.2 *	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali	11/05/2017	15/12/2017	500	6.1/6.4.2
	6.4.3 **	Sviluppo di nuovi prodotti	01/02/2017	30/11/2017	1.260	4.1.1/4.1.2 /4.2/3.2/ 6.4.3
Lazio	6.4.1	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole	04/08/2017	15/01/2018	12.000	/
Liguria	6.4.A	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (I-step)	26/06/2017	03/07/2017	3.000	/
Lombardia	6.4.1	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche	18/04/2016	17/06/2016	6.500	/
	6.4.1	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche	07/07/2017	11/09/2017	6.500	/
	6.4.1 ***	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche	05/07/2017	15/01/2018	2.000	16.10.20 /6.4.1
Marche	6.4.A *	Operazione A) Azione 2 agricoltura sociale: Sviluppo di attività non agricole : Servizi sociali e assistenziali " Laboratorio di Longevità attiva "	22/04/2016	29/04/2016	1.000	6.1/4.1/ 6.4.A
	6.4.A *	Operazione A) Azione 1 – AGRITURISMO Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività' extra-agricole	26/01/2016	29/04/2016	1.500	6.1/4.1/ 6.4.A
	6.4.A	Operazione A) Azione 1 – AGRITURISMO Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività' extra-agricole	26/01/2016	29/04/2016	1.500	/
	6.4.A *	Operazione A) Azione 2 – AGRICOLTURA SOCIALE Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Bando Attività a) Servizi Educativi e didattici – Agrinido di Qualità.	26/01/2016	29/04/2016	1.000	6.1/4.1/ 6.4.A
	6.4.A	"Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole" – Azione 3 "Produzione di energia"	09/05/2016	30/11/2016	2.500	/
	6.4.A *	1) Agriturismo; 2) Agricoltura Sociale (Agrinido e longevità attiva); 3) Trasformazione di prodotti agricoli solo come input	25/01/2017	12/09/2017	5.000	6.1/4.1/ 6.4.A
	6.4.A	Azione 4 – Trasformazione e commercializzazione di prodotti allegato 1 al Trattato solo come input	04/04/2017	31/10/2017	1.500	/
	6.4.A	Azione 1 –Agriturismo: Sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo	04/04/2017	31/10/2017	1.500	/
	6.4.A	Azione 2 Agricoltura Sociale: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizi Sociali e assistenziali – Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche	04/04/2017	14/11/2017	500	/
	6.4.A	Azione 2 Agricoltura Sociale: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 1: Servizi Educativi e didattici – Agrinido di Qualità	04/04/2017	14/11/2017	500	/
Molise	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole nelle imprese agricole	05/07/2017	16/10/2017	1.000	/
Puglia	6.4.1	"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"	13/04/2017	23/10/2017	20.000	/
	6.4.1*	"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"	25/07/2016	22/11/2016	/	6.1/4.1/3.1/ 6.4.1
Sardegna	6.4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole	14/09/2017	27/10/2017	8.000	/
Sicilia	6.4.A	Supporto alla diversificazione verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	15/05/2017	15/09/2017	25.000	/
	6.4.A *	Supporto alla diversificazione verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	29/05/2017	18/10/2017	25.000	6.1/4.1/8.1/ 6.4.1
Toscana	6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole	28/07/2016	21/11/2016	4.257	/
	6.4.1*	Diversificazione delle aziende agricole	02/07/2015	16/11/2015	/	6.1/4.1/ 6.4.1
	6.4.1*	Diversificazione delle aziende agricole	14/07/2016	03/11/2016	/	6.1/4.1/ 6.4.1
	6.4.1**	Diversificazione delle aziende agricole	15/07/2015	30/10/2015	/	3.1/3.2/4.1/ 4.2/8.6/16.2 /6.4.1
Umbria	6.4.1 *	Creazione e Sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie Sociali (I step)	09/12/2015	30/04/2016	1.500	/
	6.4.1 *	Creazione e Sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie Sociali (II step)	02/05/2016	15/12/2017	1.500	6.1/4.1/6 4.1
Valle D'Aosta	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche (I Step)	18/07/2016	14/10/2016	552	/
	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche (II Step)	01/04/2017	01/06/2017	800	/
Veneto	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	08/01/2016	22/04/2016	7.000	/
	6.4.1*	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	27/12/2016	27/03/2017	1.500	6.1/4.1/ 6.4.1
	6.4.1 ***	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	27/12/2016	26/05/2017	/	16.1/6.4.1
	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	30/06/2017	28/09/2017	8.000	/
	6.4.1*	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	08/01/2016	22/04/2016	2.000	6.1/4.1/ 6.4.1
PA Trento	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche (I step)	01/06/2016	15/07/2016	2.000	/
Totale					204.353	

*Pacchetto Giovani / ** Progetti di filiera/ *** Progetti integrati d'area/**** Partenariato europeo per l'innovazione (PEI)

(1) Lombardia: 16.10.2/1.1.1/2.1.1/3.1.1/4.1.2/4.2.1/4.3.1/4.3.2/4.4.1/4.4.2/6.4.1/6.4.2/7.2.1/7.4.1/7.5.1/7.6.1/8.1.1/8.6.1 8.6.2

(2) Veneto: 16.1 / 16.2.1 / 1.1.1/4.1.1/4.4.1/ 6.4.1 / 3.2.1

Fonte: elaborazione RRN-ISMEDIA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Tabella 5 Oper. 6.4.1 Bandi stop and go (migliaia di euro)

	Operazione	Descrizione Intervento	Step	Data Apertura	Data Chiusura	Dotazione finanziaria
Liguria	6.4.A	Investimenti nella Creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	I Step	26/06/2017	03/07/2017	3.000
			II Step	15/01/2018	15/03/2018	2.000
			III Step	15/01/2019	15/03/2019	1.000
			IV Step	15/01/2020	16/03/2020	1.000
Umbria	6.4.1*	Creazione e Sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie Sociali	I Step	09/12/2015	30/04/2016	1.500
			II Step	02/05/2016	15/12/2017	1.500
Valle D'Aosta	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche	I Step	18/07/2016	14/10/2016	552
			II Step	01/04/2017	01/06/2017	800
			III Step	01/04/2018	01/06/2018	86
PA Trento	6.4.1	Investimenti nell creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche	I Step	01/06/2016	15/07/2016	2.000
			II Step	02/10/2017	30/11/2017	2.000
			III Step	01/10/2018	30/11/2018	1.000

* Pacchetto Giovani

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

1.2.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando

La tabella 6 riporta le Regioni che hanno pubblicato le graduatorie con il numero delle domande finanziate e la dotazione finanziaria prevista ed assegnata alle stesse. I dati sono riferiti al 30 settembre 2017 e tengono conto di eventuali atti amministrativi che abbiano previsto un aumento delle risorse per soddisfare un eventuale numero elevato di domande. Nelle misure a pacchetto della Regione Marche non è possibile scorporare i beneficiari dell'operazione 6.4.1. L'importo potenzialmente liquidabile nelle graduatorie pubblicate è pari a 42.494.138 € che equivale all'86,8% della spesa delle sole Regioni che hanno pubblicato le graduatorie (48.979.528 €). La Regione Marche, nell'ambito dei bandi del pacchetto giovani, ha trasferito risorse pari a 1.958.000 € dall'Azione 2 "Agricoltura sociale" verso l'Azione 1 "Agriturismo".

Tabella 6 Oper. 6.4.1 Risorse liquidabili per bando (migliaia di euro)

	Oper.	Descrizione dell'intervento	Data Scadenza	Data pubblicazione Graduatorie	n° Domande finanziate	Importo a bando	Importo Graduatorie	% potenzialemente liquidabile
Emilia Romagna	6.4.1	Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	07/10/2016	21/03/2017	118	15.684	13.344	85,1%
FVG	6.4.3	Sviluppo di nuovi prodotti	31/03/2017	02/08/2017	8	900	726	80,7%
Lombardia	6.4.1	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche	17/06/2016	04/11/2016	54	6.500	6.070	93,4%
Marche	6.4.A*	AGRITURISMO: Sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo	29/04/2016	15/11/2016	/	3.112	3.112	100,0%
	6.4.A*	Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: i Servizio 2: Servizi sociali e assistenziali /Laboratorio di Longevità Attiva	29/04/2016	15/11/2016	0	42	0	/
	6.4.A*	Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: Servizio 1: Servizi educativi e didattici/Agrinido di Qualità	29/04/2016	15/11/2016	0			
	6.4.A	Azione 1 - AGRITURISMO: Sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo	29/04/2016	18/11/2016	10	1.350	1.350	100,0%
	6.4.A	Azione 3 "Produzione di energia" "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole"	30/11/2016	08/06/2017	5	2.500	613	24,5%
Toscana	6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole	21/11/2016	26/01/2017	38	4.256	4.192	98,5%
Umbria	6.4.1*	Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e Fattorie sociali	30/04/2016	01/03/2017	29	1.500	1.419	94,6%
Veneto	6.4.1*	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	22/04/2016	21/08/2016	19	2.000	1.201	60,1%
	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	22/04/2016	22/08/2016	78	7.083	7.083	100,0%
	6.4.1*	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	27/03/2017	25/07/2017	14	1.500	844	56,3%
Valle D' Aosta	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche	14/10/2016	13/02/2017	5	552	552	100,0%
PA Trento	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche	15/07/2016	16/09/2016	22	2.000	1.988	99,4%
Totale					400	48.979	42.494	86,8%

* Bando Pacchetto Giovani

** La Regione Marche ha destinato il 10% della dotazione a bando come fondo di riserva per eventuali ricorsi amministrativi

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

1.2.3 Tipologia di intervento e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili per ciascuna Regione sono stati esaminati nel primo documento di monitoraggio ISMEA-RRN sul sostegno alla diversificazione². In tabella 7 si riportano le tipologie di interventi ammissibili delle Regioni che hanno attivato i bandi. L'operazione 6.4.1 prevede per ciascuna Regione diverse tipologie di spese ammissibili definite in coerenza con quanto stabilito dall'art. 45 del Regolamento UE/1305/2013 (cfr. Allegato I del presente documento).

Di seguito si elencano le principali tipologie di spese ammissibili riscontrate nei bandi pubblicati:

- Opere edili di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda;
- Acquisto di nuove attrezzature per l'allestimento e la fruizione delle attività;
- Realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie;
- Acquisti relativi all'impiantistica e alla segnaletica;
- Acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività;
- Acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- Realizzazione di impianti, acquisto di nuove attrezzature, macchinari e dotazione necessaria allo svolgimento dell'attività di lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti;
- Sistemazioni delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda le spese generali possono essere raggruppate in:

- Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- Onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;
- Costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

² ISMEA-RRN PSR 2014-2020 "Il sostegno alla diversificazione nei PSR 2014-2020: Avviamento di attività imprenditoriali e investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Paragrafo 3.1.3" - Dicembre 2016
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16485>

Tabella 7 Oper. 6.4.1 Interventi ammissibili per Regione

Tipologie d' intervento	
Campania	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche
Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche / Fattorie didattiche
FVG	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/Trasformazione e vendita diretta dei prodotti
Lazio	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/Trasformazione e vendita diretta dei prodotti Fornitura di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli
Liguria	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche / Fattorie didattiche
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche
Marche	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/ Trasformazione e vendita diretta dei prodotti/Energie Rinnovabili
Molise	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/ Trasformazione e vendita diretta dei prodotti/Energie Rinnovabili Servizi ambientali per la cura e manutenzione si spazi non agricoli Attività di catering, trasporto locale, servizi di gestione del verde Investimenti per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo rurale
Puglia	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/Energie rinnovabili
Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/Trasformazione e vendita diretta dei prodotti Servizi ambientali per la cura e manutenzione si spazi non agricoli Investimenti per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo rurale
Sicilia	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Trasformazione e vendita diretta dei prodotti/Energie rinnovabili
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche Investimenti per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo rurale Servizi ambientali per la cura e manutenzione si spazi non agricoli
Umbria	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche
Veneto	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche /Agricoltura Sociale/ Fattorie didattiche/ Trasformazione e vendita diretta dei prodotti/Energie Rinnovabili Servizi ambientali per la cura e manutenzione si spazi non agricoli Investimenti per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo rurale
Valle D'Aosta	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche
PA Trento	<ul style="list-style-type: none"> Attività agrituristiche / Fattorie didattiche/Trasformazione e vendita diretta dei prodotti Investimenti per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo rurale

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

1.2.4 Criteri di selezione nei bandi pubblicati

I bandi pubblicati per l'operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" prevedono per ogni Regione (cfr. Allegato II) diversi criteri di selezione che vengono utilizzati per attribuire un punteggio alla domanda e/o progetto presentato per il relativo Bando. Ciascuna Regione, pur in presenza di criteri simili, ha attribuito un diverso punteggio in funzione della specifica operazione e delle valutazioni emerse in sede di stesura del PSR 2014-2020.

I principali criteri riscontrati nei bandi pubblicati sono:

- Localizzazione territoriale;
- Giovani Agricoltori;
- Sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- Maggiore occupazione creata;
- Rapporto costi benefici;
- Settore di diversificazione;
- Innovazione degli investimenti.

Inoltre, le Regioni hanno previsto ulteriori criteri di valutazione per i casi in cui ci sia parità di punteggio. Il criterio scelto dalla maggior parte delle Regioni è l'età del potenziale Beneficiario al fine di favorire i giovani agricoltori.

1.2.5 Massimale e intensità di aiuto

Gli aiuti sono concessi, nei limiti del regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea. L’importo complessivo degli aiuti de minimis, concessi al beneficiario quale impresa unica, non può superare l’importo di 200.000³ € nell’arco di tre esercizi finanziari, cioè nell’anno in cui viene concesso il finanziamento e nel biennio precedente. Ogni Regione, in base alle proprie esigenze territoriali, ha inserito diverse aliquote di sostegno (da applicare sul totale della spesa ammissibile) con lo scopo di “indirizzare” nel miglior modo possibile le risorse. L’intensità d’aiuto (tabelle 8 e 9) ha un range compreso tra il 30% e l’80% delle spese ammissibili.

Tabella 8 Oper. 6.4.1 Intensità di aiuto per Regione

Intensità di aiuto	
Marche	45% Investimenti immobili per l’intero investimento zone montane
	35 % Investimenti immobili per l’intero investimento in altre zone.
	50 % Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile in zone montane
	40%. Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile realizzato in altre zone
	30% Arredi ed attrezzature: (Da non considerare per quanto riguarda l' attività di Trasformazione e commercializzazione dei prodotti)
Molise	60% Spesa ammissibile a finanziamento nelle aree montane
	40% Spesa ammissibile a finanziamento nelle altre aree
Puglia	50% Della spesa ammessa a finanziamento
	40% Della spesa ammessa a finanziamento per la produzione di energie rinnovabili
Sardegna	50% Della spesa ammessa a finanziamento per tutte le tipologie d’ intervento
Sicilia	75% Sul totale della spesa ammissibile per tutte le tipologie d’ intervento
Toscana	50 % Investimenti realizzati in aziende con superficie condotta che ricade completamente in zona montana
	40% Della spesa ammissibile in altre aree per tutte le tipologie d’ intervento
	60 % investimenti realizzati in aziende con superficie condotta che ricade completamente in zona montana attivata tramite Pacchetto Giovani
	50% della spesa ammissibile in altre aree attivata tramite Pacchetto Giovani
Umbria	60% Sul totale della spesa ammissibile
Veneto	50 % Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili in zone montane
	40% Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili in altre zone
	45 % Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali in zone montane
	35 % Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, programmi informatici brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali in altre zone
Valle D’ Aosta	35% Della spesa ammessa a finanziamento per tutte le tipologie d’ intervento
PA Trento	40% Costruzione o miglioramento di beni immobili, ivi compresi gli impianti fissi
	30% Acquisti di beni mobili, acquisizione e sviluppo di programmi informatici
	50%. Costruzione o miglioramento di beni immobili, ivi compresi gli impianti fissi giovani agricoltori beneficiari di premio insediamento
	40% Costruzione o miglioramento di beni immobili, ivi compresi gli impianti fissi giovani agricoltori beneficiari di premio insediamento

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

³ Articolo 3 del Regolamento UE 1407/2013

Tabella 9 Oper. 6.4.1 Intensità di aiuto per Regione

Intensità di aiuto		
Campania	70%	Sul totale della spesa ammissibile per tutte le tipologie d' intervento
Emilia Romagna	50 %	Sul totale della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D "Aree rurali con problemi di sviluppo"
	45%	Sul totale della spesa ammissibile zona C "Aree rurali intermedie"
	40%	Sul totale della spesa ammissibile zona B "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata e zona A "Aree urbane e peri urbane"
FVG	50%	Sul totale della spesa ammissibile Interventi relativi ad agricoltura sociale e fattorie didattiche
	70%	Giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda agricoltura sociale e fattorie didattiche.
	60%	Interventi relativi ad agricoltura sociale e fattorie didattiche la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.
	60%	Interventi relativi ad agricoltura sociale e fattorie didattiche la cui SAU prevalente biologico ivi comprese quelle in conversione
	30%	Sul totale della spesa ammissibile Interventi relativi ad attività agrituristica
	40%	Giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda "attività agrituristica"
	40%	Interventi relativi ad attività agrituristiche la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici attività agrituristica
	40%	Interventi relativi ad attività agrituristiche la cui SAU prevalente biologico ivi comprese quelle in conversione
	80%	Per operazioni relative alla diversificazione in agricoltura sociale e fattorie didattiche attivata tramite pacchetto giovani.
	60%	Operazioni relative all'agriturismo attivata tramite pacchetto giovani
	50%*	Giovani agricoltori in base al regolamento di attuazione della tipologia di intervento 6.1 e/ o e sono già insediati nei cinque anni precedenti o beneficiari la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
	50%*	Imprese biologiche ivi comprese quelle in conversione
	Lazio	40%
60%		Investimenti effettuati da giovani agricoltori
60%		Attivata tramite Pacchetto Giovani
60%		Agricoltori che hanno aderito alla M 10 / M 11 / 214
Liguria	50%	Sul totale della spesa ammissibile
Lombardia	35%	Azienda Condotta da agricoltore in zone non svantaggiate che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Reg. (UE) n. 1305/2013
	45%	Azienda Condotta da agricoltore in zone svantaggiate che non beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Reg. (UE) n. 1305/2013
	45%	Azienda Condotta da agricoltore in zone non svantaggiate che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Reg. (UE) n. 1305/2013
	55%	Azienda Condotta da agricoltore in zone svantaggiate che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013

*Previsto per il Bando sviluppo di nuovi prodotti

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

2. “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili”

In questo capitolo, si riportano i risultati del monitoraggio dei bandi dei PSR al 30/09/2017 relativi all’operazione “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili”.

Finalità dell’operazione

L’operazione “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili” ha lo scopo di diversificare l’attività agricola tramite la produzione e la vendita di energie da fonti rinnovabili.

Gli interventi prevedono la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita dell’energia prodotta all’interno della Focus Area 5C, utilizzando anche sotto-prodotti alimentari, materiali di scarto e residui di origine vegetale e animale.

Monitoraggio in sintesi

56,05 milioni di euro

Le risorse programmate nel PSR 2014-2020.

9

I bandi pubblicati al 30 settembre 2017.

31,66 milioni di euro

Le risorse messe a bando al 30 settembre 2017.

30% - 60%

L’intensità d’aiuto dipende dalle caratteristiche del progetto e dai requisiti del Beneficiario.

65

I “Beneficiari” potenzialmente liquidabili al 30 settembre 2017.

5,54 milioni di euro

Le risorse “potenzialmente liquidabili” nelle graduatorie pubblicate al 30 settembre 2017.

11,12 milioni di euro

Risorse non assegnate a seguito della pubblicazione delle graduatorie al 30 settembre 2017.

15,00 milioni di euro

Le risorse da assegnare in attesa delle graduatorie.

2.1 Analisi delle risorse stanziare nei Bandi

L'operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" prevede la diversificazione dell'attività agricola tramite la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili. Le risorse messe a bando al 30/09/17 per l'operazione sono 31.657.975 € (cfr. tabella 10) pari al 56,5% della spesa totale prevista per la stessa operazione nei PSR 2014-20.

Dall'analisi dei bandi pubblicati emerge che il Veneto in primis e l'Emilia Romagna successivamente hanno impegnato quasi tutta la spesa programmata per l'operazione in oggetto.

Tabella 10 Oper. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" Risorse stanziare nei bandi (migliaia di euro)

	Totale Operazione 6.4 FA 5C	Importo a bando	% Dotazione messa a bando sul totale
Calabria	3.000	/	/
Emilia Romagna	13.024	11.158	85,7%
FVG	2.000	1.500	75,0%
Lazio	4.088	/	/
Liguria	3.580	/	/
Lombardia	16.000	10.000	62,5%
Toscana	4.848	n.d.	n.d.
Veneto	9.508	9.000	94,7%
Totale	56.048	31.658 *	56,5%

* La dotazione finanziaria non include le risorse stanziare dalla Regione Toscana nei bandi a pacchetto

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

2.2 Analisi dei Bandi per Regione

L'operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili", oltre ad essere stata attivata dalle 8 Regioni che l'hanno inserita nella FA 5C (cfr. tabella 10), è stata attivata anche dalle Regioni Basilicata e Umbria (FA6A) e Sicilia (FA6A e 2B). Per tale Operazione sono stati pubblicati **9 Bandi** al 30/09/2017. Nei paragrafi successivi si esamineranno i seguenti aspetti:

1. Modalità di presentazione delle domande e dotazione finanziaria dei singoli bandi
2. Andamento finanziario della spesa messa a bando
3. Tipologia di intervento e spese ammissibili
4. Criteri di selezioni nei bandi pubblicati
5. Massimale e intensità di aiuto

2.2.1 Tipologia di bandi e dotazione finanziaria

Le Regioni, per l'operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili", hanno pubblicato due tipologie di bando: a scadenza e a pacchetto.

I bandi a pacchetto prevedono l'attivazione dell'operazione insieme ad altre sotto-misure (ad es. 3.1/4.1/6.1 ecc.) che variano in funzione delle scelte dell'Autorità di Gestione della singola Regione. I pacchetti che risultano essere stati attivati sono: pacchetto giovani, progetti integrati di filiera, progetti integrati d'area e progetti integrati territoriali (cfr. tabella 11).

Tabella 11 Oper. "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" Dotazione finanziaria per bando (migliaia di euro)

	Operazione	Descrizione dell'intervento	Data Apertura	Data Chiusura	Dotazione finanziaria	Misure attivabili nel pacchetto
Emilia Romagna	6.4.2	Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	29/08/2016	08/11/2016	11.158	/
FVG	6.4.1	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili	12/01/2017	31/03/2017	1.500	/
Lombardia	6.4.2	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia	19/05/2017	07/07/2017	8.000	/
	6.4.2 ***	Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia	05/07/2017	15/01/2018	2.000	Più misure (1)
Toscana	6.4.2 *	Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole	02/07/2015	16/11/2015	/	6.1/4.1/6.4.2
	6.4.2****	Energie derivanti da fonti rinnovabili	13/07/2016	15/03/2017	/	16.5/6.4.2
	6.4.2**	Energie derivanti da fonti rinnovabili	15/07/2015	30/10/2015	/	3.1/3.2/4.1/ 4.2/8.6/16.2/ 6.4.2
Veneto	6.4.1	Approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili	12/08/2016	10/11/2016	4.000	/
	6.4.1	Approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili	30/06/2017	28/09/2017	5.000	/
Totale					31.658	

*Pacchetto Giovani / ** Progetti di filiera/ *** Progetti integrati d'area/**** Progetti integrati territoriali

(1) Lombardia 16.10.2/1.1.1/1.2.1/3.1.1/4.1.2/4.2.1/4.3.1/4.3.2/4.4.1/4.4.2/6.4.1/6.4.2/7.2.1/7.4.1/7.5.1/7.6.1/8.1.1/8.6.1/8.6.2

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

2.2.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando

La tabella 12 riporta le Regioni che hanno pubblicato le graduatorie con il numero delle domande finanziate e la dotazione finanziaria prevista ed assegnata per le domande. L'importo potenzialmente liquidabile nelle graduatorie pubblicate è pari a 5.537.406 € che equivale al 33,2% della spesa delle sole Regioni che hanno pubblicato le graduatorie (16.657.975).

Tabella 12 Oper. “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili” Risorse liquidabili per bando (migliaia di euro)

	Operazione	Descrizione dell'intervento	Data Scadenza	Data pubblicazione Graduatorie	n° Domande finanziate	Importo a bando	Importo Graduatorie	% potenzialmente liquidabile
Emilia Romagna	6.4.2	Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	08/11/2016	21/03/2017	56	11.158	4.275	38,3%
FVG	6.4.1	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili	31/03/2017	16/10/2017	5	1.500	597	39,8%
Veneto	6.4.1	Approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili	10/11/2016	10/03/2017	4	4.000	665	16,6%
Totale						16.658	5.537	33,2%

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

2.2.3 Tipologia di interventi e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili per ciascuna Regione sono stati esaminati nel primo documento di monitoraggio ISMEA-RRN sul sostegno alla diversificazione⁴. In tabella 13 si riportano le tipologie di interventi ammissibili delle Regioni che hanno attivato i bandi. L'operazione “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili” prevede per ciascuna Regione diverse tipologie di spese ammissibili definite in coerenza con quanto stabilito dall'art. 45 del Regolamento UE/1305/2013 (cfr. Allegato III del presente documento).

Di seguito si elencano le principali tipologie di spese ammissibili riscontrate nei bandi pubblicati:

- Costruzione, ristrutturazione e miglioramento dei beni immobili utilizzati per ospitare gli impianti;
- Acquisto di nuovi impianti, macchinari per la produzione di energia;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici;
- Realizzazione di sistemi di miglioramento delle emissioni;
- Realizzazione di reti per la distribuzione di energia;
- Realizzazione di sistemi di recupero del calore;
- Realizzazione di impianti per l'estrazione di bio-prodotti di origine naturale.

Per quanto riguarda le **spese generali** possono essere raggruppate in:

- Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica;
- Studi di fattibilità;
- Onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali.

⁴ ISMEA-RRN PSR 2014-2020 “Il sostegno alla diversificazione nei PSR 2014-2020: Avviamento di attività imprenditoriali e investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole” - Paragrafo 3.2.3 - Dicembre 2016
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16485>

Tabella 13 Oper. “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili” Interventi ammissibili per Regione

Tipologie d' intervento	
Emilia Romagna	<ul style="list-style-type: none"> centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets impianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione); impianti per la produzione di energia eolica impianti per la produzione di energia solare impianti per la produzione di energia idrica impianti per la produzione di biometano impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili impianti per la produzione di pellets e oli combustibili da materiale vegetale piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o degli impianti realizzati
FVG	<ul style="list-style-type: none"> lo sviluppo e la realizzazione di tecnologie innovative in grado di migliorare la remuneratività per le aziende agricole elevando i ricavi attraverso la commercializzazione della produzione energetica, la valorizzazione dei prodotti, dei sottoprodotti e dei residui aziendali. il miglioramento tecnologico di impianti a fonti rinnovabili già esistenti attraverso l'aumento dell'efficienza del processo o con interventi strutturali finalizzati ad una migliore gestione dei prodotti in entrata realizzazione di reti per la distribuzione di energia, diversa da quella elettrica
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi impianti di recupero e/o produzione di energia termica connessi a impianti già esistenti per la produzione di energia elettrica alimentati a biogas o a biomasse vegetali. realizzazione di nuovi impianti per la produzione e l'utilizzo di biogas che utilizzano solo matrici no food sistemi di recupero di biogas dagli stoccaggi finali in strutture aziendali già esistenti o di nuova costruzione per la produzione di energia rinnovabile con matrici realizzazione di nuovi impianti termici o di cogenerazione ad alto rendimento alimentati con matrici no-food realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia idroelettrica che utilizzano acque già derivate e scorrenti in canali esistenti o in acquedotti di montagna costruzione di nuovi impianti per la produzione di biometano che utilizzano solo matrici no food.
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> impianti solari fotovoltaici impianti solari termici impianti per la produzione di energia termica, energia elettrica, cogenerazione e rigenerazione alimentati a biomasse agroforestali impianti per la produzione di biogas, ottenuto dalla digestione anaerobica di biomasse agroforestali e/o derivanti da effluenti di allevamenti, e per la sua conversione in energia elettrica e termica impianti micro-idroelettrici impianti mini-eolici
Veneto	<ul style="list-style-type: none"> produzione e vendita di energia elettrica e/o termica impiegando prevalentemente reflui zootecnici; di produzione e vendita di biometano impiegando prevalentemente reflui zootecnici

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

2.2.4 Criteri di selezione nei bandi pubblicati

I bandi pubblicati dalle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto per l'operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" diversi criteri di selezione (cfr. Allegato IV). I criteri di selezione servono per attribuire un punteggio alla domanda e/o progetto presentato per il relativo Bando. Ciascuna Regione, pur in presenza di criteri simili, ha attribuito un diverso punteggio in funzione della specifica operazione e dalle valutazioni emerse in sede di stesura del PSR 2014-2020.

I principali criteri riscontrati nei bandi pubblicati sono:

- Localizzazione degli investimenti;
- Innovazione degli investimenti;
- Età del Beneficiario;
- Fonte energetica utilizzata;
- Sostenibilità degli investimenti;
- Caratteristiche degli impianti.

Inoltre le Regioni hanno previsto ulteriori criteri di valutazione per i casi in cui ci sia parità di punteggio. Il criterio scelto dalla maggior parte delle Regioni è l'età del potenziale beneficiario al fine di favorire i giovani Agricoltori.

2.2.5 Massimale e intensità di aiuto

Gli aiuti sono concessi, nei limiti del regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. L'importo complessivo degli aiuti de minimis, concessi al beneficiario quale impresa unica, non può superare l'importo di 200.000⁵ € nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'anno in cui viene concesso il finanziamento e nel biennio precedente. Ogni Regione, in base alle proprie esigenze territoriali, ha inserito diverse **aliquote di sostegno** (da applicare sul totale della spesa ammissibile) con lo scopo di "indirizzare" nel miglior modo possibile le risorse. L'intensità d'aiuto (tabelle 14 e 15) ha un range compreso dal **30%** al **60%** delle spese ammissibili.

⁵ Articolo 3 Regolamento 1407/2013

Tabella 14 Oper. "Sostegno alla produzione energia da fonti rinnovabili" Intensità di aiuto per Regione

% Intensità di aiuto		
Emilia Romagna	50%	Spesa ammissibile per tutte le tipologie d' intervento
FVG	35%	Spesa ammissibile per tutte le tipologie d' intervento
	45%	Spesa ammissibile la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
	50%	Costo ritenuto ammissibile aziende condotte da giovani agricoltori tipologia di intervento 6.1
	50%	Costo ritenuto ammissibile in aziende condotte da giovani agricoltori ; tipologia di intervento 6.1 e sono già insediati nei cinque anni precedenti
	50%	Costo ritenuto ammissibile imprese biologiche, cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione
Lombardia	50%	Impianti fotovoltaici realizzati in una microimpresa o in una piccola impresa condotta da giovane agricoltore Aziende in aree svantaggiate di montagna
	40%	Impianti fotovoltaici realizzati in una microimpresa o in una piccola impresa condotta da giovane agricoltore Aziende in altre aree non svantaggiate e non di montagna
	40%	Impianti fotovoltaici realizzati in una media impresa condotta da giovane agricoltore
	40%	Interventi diversi dagli impianti fotovoltaici realizzati da una PMI condotta da giovane agricoltore
	40%	Interventi realizzati da micro piccole e medie imprese non condotte da giovane agricoltore Aziende in aree svantaggiate e di montagna
	30%	Interventi realizzati da micro piccole e medie imprese non condotte da giovane agricoltore Aziende in aree non svantaggiate e non di montagna
Toscana	40%	Spesa ammissibile per tutte le tipologie d' intervento
	50%	Investimenti realizzati in "aziende" che ricadono completamente in zone montane
	50%	Investimenti realizzati in "aziende" condotte da giovani agricoltori
	60%	Investimenti realizzati in "aziende" condotte da giovani agricoltori in zone montane
	30%	Produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: beneficiano della tariffa incentivante prevista dalla normativa nazionale vigente; sono rispettati i criteri previsti dalla normativa nazionale in merito alla cumulabilità fra tariffa incentivante e contributi pubblici finalizzati alla realizzazione dell'impianto
Veneto	50%	Costruzione, ristrutturazione impianti senza incentivazione all'esercizio in zone montane
	40%	Costruzione, ristrutturazione impianti senza incentivazione all'esercizio non in zone montane
	40%	Costruzione, ristrutturazione impianti con incentivazione all'esercizio
	45%	Acquisto o sviluppo di programmi informatici impianti senza incentivazione all'esercizio in zone montane
	35%	Acquisto o sviluppo di programmi informatici impianti senza incentivazione all'esercizio non in zone montane
	40%	Acquisto o sviluppo di programmi informatici impianti con incentivazione all'esercizio in zone montane
	35%	Acquisto o sviluppo di programmi informatici impianti con incentivazione all'esercizio in zone non montane

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

3. “Avviamento, creazione e sviluppo di attività extra-agricole *nelle aree rurali*”

In questo capitolo, si riportano i risultati del monitoraggio dei bandi dei PSR al 30/09/2017 relativi alle operazioni “Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali” e “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali”.

Finalità delle operazioni

Le operazioni “Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali” e “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali” contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi nella Focus Area 6A. Gli interventi mirano a favorire la diversificazione e lo sviluppo di piccole imprese favorendo l’occupazione delle zone rurali.

Le due operazioni mirano a finanziare start-up che siano in grado di offrire prodotti o servizi all’interno delle aree rurali (Avviamento) e a incentivare, all’interno di imprese già esistenti, la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali extra-agricole che contrastino lo spopolamento nei territori rurali ed offrano servizi nelle zone rurali (Creazione e sviluppo).

Monitoraggio in sintesi

178,63 milioni di euro

Le risorse programmate nei PSR 2014-2020.

13

I bandi pubblicati al 30 settembre 2017.

105,18 milioni di euro

Risorse messe a bando al 30 settembre 2017.

35% - 75%

L’intensità d’aiuto dipende dalle caratteristiche del progetto e dai requisiti del Beneficiario.

58,9%

Valore percentuale delle risorse messe a bando sul totale delle risorse programmate.

3.1 Analisi delle risorse stanziare nei Bandi

Nell'analisi finanziaria sono state considerate congiuntamente le operazioni "Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali" (sotto-misura 6.2) e "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" (sotto-misura 6.4) perché entrambe mirano allo sviluppo della Focus Area 6A e hanno l'obiettivo di creare, sviluppare attività extra-agricole nelle aree rurali.

L'operazione "Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali" sostiene l'avvio di nuove imprese per attività extra-agricole che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale.

Invece, l'operazione "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" contribuisce allo sviluppo di attività extra-agricola o sviluppando quelle esistenti, per offrire nuove opportunità sia dal punto di vista economico che sociale alle zone rurali. Tale operazione può prevedere il coinvolgimento come beneficiari anche di soggetti non agricoli.

Le risorse messe a bando al 30/09/17 per le due operazioni in oggetto sono pari a 105.177.621 € che corrispondono al 58,9% delle risorse programmate nei PSR 2014-2020. L'Emilia-Romagna, il Molise e la Sardegna hanno impegnato tutte le risorse programmate nei bandi pubblicati al 30/09/2017.

Tabella 15. "Avviamento, Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Risorse stanziare nei bandi (migliaia di euro)

	Totale Dotazione programmata sotto-misura 6.4+6.2 FA 6A	Totale Bandi pubblicati sotto-misura 6.4+6.2 FA 6A	% dotazione messa a bando sul totale FA 6A
Abruzzo	6.000	/	/
Basilicata	15.092	/	/
Calabria	5.000	3.500	70,0%
Campania	28.000	22.000	78,6%
Emilia-Romagna	1.694	1.694	100,0%
FVG	1.000	/	/
Lazio	5.215	/	/
Liguria	860	320	37,2%
Marche	5.600	/	/
Molise	3.000	3.000	100,0%
Sardegna	20.000	20.000	100,0%
Sicilia	69.039	48.664	70,5%
Umbria	7.000	/	/
Veneto	11.132	6.000	53,9%
Totale	178.632	105.178	58,9%

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

3.2 Analisi dei Bandi per Regione

Al 30/09/2017 risultano essere stati pubblicati **6 bandi** relativamente all'operazione "Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali" e **7 bandi** relativamente all'operazione "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" per un totale di **13 bandi**.

Nei paragrafi successivi si esamineranno i seguenti aspetti:

1. Presentazione delle domande e dotazione finanziaria dei singoli bandi
2. Tipologia di intervento e spesa ammissibile
3. Criteri di selezioni nei bandi pubblicati
4. Massimale e Intensità di aiuto

3.2.1 Tipologia di bandi e dotazione finanziaria

Le Regioni per le operazioni in questione hanno pubblicato principalmente dei bandi a scadenza (cfr. tabella 16). L'unica Regione che ha attivato dei Bandi stop and go è la Regione Liguria. (cfr. tabella 17).

Analizzando nello specifico la tipologia di bandi emessi si segnala che il bando 6.4.2 della Regione Campania è stato inserito all'interno di un "progetto collettivo" che prevede obbligatoriamente l'attivazione di due interventi: l'operazione 7.6.1 "Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali" (beneficiario soggetto pubblico) e l'operazione 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" (beneficiario soggetto privato).

Al 30/09/2017, relativamente ai 13 bandi pubblicati, non sono risultate disponibili le graduatorie.

Tabella 16 "Avviamento, Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Dotazione finanziaria per bando (migliaia di euro)

	Operazione	Descrizione dell'intervento	Data Apertura	Data Chiusura	Dotazione finanziaria
Calabria	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	03/05/2017	15/06/2017	3.500
Campania	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	27/07/2017	17/11/2017	10.000
	6.4.2*	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole	11/08/2017	18/09/2017	12.000
Emilia Romagna	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	21/08/2017	17/11/2017	1.693
Liguria	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	07/08/2017	09/10/2017	320
Molise	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	05/07/2017	16/10/2017	1.500
	6.4.2	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	05/07/2017	16/10/2017	1.500
Sardegna	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	14/09/2017	27/10/2017	10.000
	6.4.2	Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	14/09/2017	27/10/2017	10.000
Sicilia	6.2.1	Avviamento di attività extra -agricole nelle aree rurali	12/06/2017	31/10/2017	20.000
	6.4 C	Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica"	27/10/2017	20/02/2018	20.000
	6.4.b	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	16/10/2017	31/01/2018	8.663
Veneto	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali	30/06/2017	28/09/2017	6.000
Totale					105.176

*Bando attivato con l'operazione 7.6.1

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Tabella 17 “Avviamento, Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali” - Bandi stop and go (migliaia di euro)

	Operazione	Descrizione dell'intervento	Step	Data Apertura	Data Chiusura	Dotazione finanziaria
LIGURIA	6.2.1	Avviamento di attività extra-agricola nelle aree rurali	I Step	07/08/2017	09/10/2017	320
			II Step	15/01/2018	15/01/2018	180
			III Step	15/01/2019	15/03/2019	180
			IV Step	15/01/2020	15/03/2020	180

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

3.2.2 Tipologia di intervento e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili per ciascuna Regione sono stati esaminati nel primo documento di monitoraggio ISMEA-RRN sul sostegno alla diversificazione⁶. Nelle tabelle 18 e 19 si riportano le tipologie di intervento ammissibili delle Regioni che hanno attivato i bandi.

Per l'operazione “Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali” le spese ammissibili sono quelle previste dai bandi e che possono essere contemplate nel piano di sviluppo aziendale da allegare alla domanda/progetto.

L'operazione “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali” prevede per ciascuna Regione diverse tipologie di spese ammissibili definite in coerenza con quanto stabilito dall'art. 45 del Regolamento UE/1305/2013 (cfr. Allegato V del presente documento).

Di seguito si elencano le principali tipologie di spese ammissibili riscontrate nei bandi pubblicati:

- Investimenti per la costruzione e il miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici;
- Acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- Acquisto di arredi funzionali all'investimento.

Per quanto riguarda le spese generali possono essere raggruppate in:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica;
- studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti e ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali.

⁶ ISMEA-RRN PSR 2014-2020 “Il sostegno alla diversificazione nei PSR 2014-2020: Avviamento di attività imprenditoriali e investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - “Paragrafi 4.1.2 e 4.2.2” - Dicembre 2016
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16485>

Tabella 18 Oper. “Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali” - Interventi ammissibili per Regione

Interventi ammissibili	
Campania	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale • creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell’extra agricolo
Emilia Romagna	<ul style="list-style-type: none"> • attività extra agricole (Sviluppo turistico del territorio, Ambito sociale, Tecnologie per l’Ambiente, Attività di lavorazione delle produzioni con particolare riferimento a quelle agricole, forestali e prodotti del bosco e sottobosco, ecc.)
Liguria	<ul style="list-style-type: none"> • all’avvio di nuove attività nel settore forestale • all’avvio di nuove attività di servizi alla persona
Molise	<ul style="list-style-type: none"> • servizi innovativi relativi alla persona • servizi innovativi nel campo della comunicazione • artigianato • agriturismo • turismo rurale • servizi di marketing, sociali, per il turismo • piccoli esercizi commerciali
Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> • Bioeconomia • Ambiente e green economy • Riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio • Creatività, cultura e turismo rurale • Enable local community • Artigianato innovativo • Servizi TIC • Servizi sociali ad alta sostenibilità economica
Sicilia	<ul style="list-style-type: none"> • produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita • attività turistico-ricettive in ambito rurale • attività di valorizzazione di beni culturali ed ambientali • attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce • servizi per le aziende agricole, per la persona e la popolazione rurale • trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell’allegato I del Trattato, che abbiano attinenza con le produzioni agricole

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Tabella 19 Oper. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" - Interventi ammissibili per Regione

Interventi ammissibili	
Campania	<p>Attività produttive che possono concorrere al miglioramento della fruibilità del territorio rurale</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività artigianali • attività turistiche • attività commerciali <p>Attività di servizi alla persona soprattutto nel settore sociale, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi quali servizi ricreativi, d'intrattenimento e per l'integrazione sociale come: accoglienza di persone, compresi i minori e/o soggetti deboli o in fase di reinserimento sociale tramite attività rivolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone con disabilità o svantaggi di qualsiasi genere • servizi di socializzazione, aggregazione e svago rivolti a persone della terza età autosufficienti • servizi alla popolazione: bambini (attività ricreative, campi scuola, centri estivi); anziani (attività per il tempo libero, assistenza)
Molise	<p>Interventi ammissibili / settori diversificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività finalizzate al turismo rurale compresa la ristorazione e i negozi di prodotti locali • attività di catering, trasporto locale, servizi di gestione del verde, servizi per le aree protette • attività artigianali • attività di produzione e trasformazione di prodotti non agricoli per il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di diversa origine • attività di servi i alla popolazione rurale ed a tutti i settori dell'economia rurale • attività che prevedono l'utilità o e lo sviluppo delle tecnologie ICT
Sardegna	<p>Interventi ammissibili / settori diversificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività legate allo sviluppo del turismo rurale (ospitalità, servizi e attività connesse) • Fornitura di servizi sociali compresa la costruzione, ricostruzione e/o ammodernamento dei locali e l'area per lo svolgimento delle attività (assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria, cura per le persone disabili) • Attività nell'ambito dei settori di diversificazione dello sviluppo rurale individuati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (Bioeconomia, Ambiente e green economy, Riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio, Creatività, cultura e turismo rurale, Enable local community, Artigianato innovativo, Servizi TIC, Servizi sociali ad alta sostenibilità economica)
Sicilia	<p>Interventi ammissibili / settori diversificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le attività di B&B • la valorizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato; - gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali • i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve <p>Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti di lavorazione di biomasse agro-forestali, purchè inseriti nel processo di produzione di energia • Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets • Impianti per la produzione di energia da biomassa • Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili on divieto di realizzare impianti fotovoltaici a terra • Impianti a biogas alimentati da sottoprodotti e da biomassa residuale di origine agricola e/o agroindustriale, e da colture non alimentari • alimentati da sottoprodotti e da biomassa residuale di origine agricola e/o agroindustriale, e da colture non alimentari
Veneto	<p>Interventi ammissibili / settori diversificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare • turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legata al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa • Servizio: indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi sociali alla popolazione rurale

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

3.2.3 Criteri di selezione nei bandi pubblicati

I bandi pubblicati a supporto di avviamento, creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali prevedono per ogni Regione diversi criteri di selezione che vengono utilizzati per attribuire un punteggio alla domanda e/o progetto presentato per il relativo Bando (cfr. Allegati VI e VII).

Ciascuna Regione, pur in presenza di criteri simili, ha attribuito un diverso punteggio in funzione della specifica operazione e delle valutazioni emerse in sede di stesura del PSR 2014-2020.

I principali criteri riscontrati nei bandi pubblicati per l'operazione **“Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali”** sono:

- Giovane Agricoltore;
- Esperienze professionali;
- Vantaggi occupazionali;
- Localizzazione degli investimenti;
- Rapporto Costi/benefici;
- Innovazione investimenti.

Invece, i principali criteri riscontrati nei bandi pubblicati per l'operazione **“Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali”** sono:

- Età del Beneficiario;
- Titolo di studio;
- Localizzazione investimenti;
- Tematiche progettuali;
- Remuneratività degli investimenti;
- Vantaggi occupazionali.

Inoltre, le Regioni per l'operazione **“Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali”** hanno previsto ulteriori criteri di valutazione per i casi in cui ci sia parità di punteggio. Il criterio scelto da Sicilia e Sardegna è l'ordine cronologico nella presentazione della domanda, invece, Molise e Veneto hanno optato per l'età del potenziale beneficiario al fine di favorire i giovani agricoltori.

Infine, per l'operazione **“Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali”** per le domande e/o progetti in cui ci sia parità di punteggio il criterio scelto dalla maggior parte delle Regioni è l'età del potenziale beneficiario.

3.2.4 Massimale e intensità di aiuto

Gli aiuti sono concessi nei limiti del regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento UE/1407/2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea sugli aiuti de minimis. L’importo complessivo degli aiuti non può superare 200.000⁷ € nell’arco dei tre esercizi finanziari, cioè nell’anno in cui viene concesso il finanziamento nel biennio precedente. Ogni Regione, in base alle proprie esigenze territoriali, ha inserito diverse **aliquote di sostegno** (da applicare sul totale della spesa ammissibile) con lo scopo di “indirizzare” nel miglior modo possibile le risorse. L’intensità d’aiuto per l’operazione “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali” è compresa tra il 35% e il 75% della spesa ammissibile.

Tabella 20 Oper. “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali” - Intensità di aiuto per Regione

Intensità di aiuto		
Campania	75%	della spesa ammissibile
Molise	60%	della spesa ammissibile nelle aree montane
	40%	della spesa ammissibile nelle aree non montane
Sardegna	50%	della spesa ammissibile
Sicilia	75%	della spesa ammissibile
Veneto	50%	spesa ammissibile riguardante la ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili in zone montane
	40%	spesa ammissibile riguardante la ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili in zone non montane
	45%	acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore e marchi commerciali in zone montane
	35 %	acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore e marchi commerciali in zone non montane

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

L’operazione “Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali” prevede un premio per l’avvio di nuove attività. Ogni start-up, per avere l’erogazione del premio, deve presentare un piano di sviluppo aziendale. Alcune Regione come la Liguria⁸ e Molise⁹ hanno previsto ulteriori integrazioni al premio per incentivare la nascita di nuove imprese in aree/settori svantaggiati.

Tabella 21 Oper. “Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali” Intensità di aiuto per Regione

	Importo Premio	Numero rate	I° Rata	II° Rata
Campania	40.000	2	60%	40%
Emilia Romagna	15.000	2	60%	40%
Liguria	18.000	2	50%	50%
Molise	20.000	2	80%	20%
Sardegna	50.000	2	70%	30%
Sicilia	20.000	2	60%	40%

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

⁷ Articolo 3 Regolamento 1407/2013

⁸ La Liguria ha previsto un’integrazione da 4.000 a 8.000 euro a seconda della zona di ubicazione dell’impresa; il premio è ulteriormente maggiorato di 8.000 euro per le imprese che avviano attività nel settore forestale.

⁹ Il Molise ha previsto una maggiorazione di 10.000 euro per le imprese localizzate nelle zone svantaggiate.

4. Conclusioni

La quasi totalità delle Regioni ha attivato le azioni a supporto della diversificazione agricola, previste dalla sottomisure 6.4 e 6.2, in ritardo rispetto all'inizio della programmazione (cfr. Tabella 22). Tale scelta potrebbe essere stata motivata dalla non elevata dotazione finanziaria assegnata alle sotto misure in oggetto che rappresenta il 3,9% dell'intera dotazione dei PSR 2014-20 (cfr. Tabella 1).

Alla data del 30/09/2017 sono stati pubblicati **61 bandi** così ripartiti:

- **39 bandi** - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
- **9 bandi** - Sostegno alla creazione di energia da fonti rinnovabili
- **6 bandi** - Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
- **7 bandi** - Avviamento di attività extra-agricole nelle aree rurali

La dotazione finanziaria totale dei bandi pubblicati al 30/09/2017 è pari al **48%** della dotazione complessiva per le sottomisure 6.4 e 6.2 dei PSR 2014-20. Tale valore non comprende i bandi attivati tramite pacchetto.

709,84 milioni di euro

Le risorse programmate a sostegno della diversificazione attraverso le sotto-misure 6.4 e 6.2 nei PSR 2014-2020.

341,19 milioni di euro

Risorse messe a bando per la "Diversificazione" al 30 settembre 2017.

204,35 milioni di euro

Risorse messe a bando per l'operazione "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" al 30 settembre 2017.

31,66 milioni di euro

Risorse messe a bando per l'operazione "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili" al 30 settembre 2017.

105,18 milioni di euro

Risorse messe a bando per l'avviamento, la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali al 30 settembre 2017.

Tabella 22 Riepilogo delle risorse programmate e stanziare nei bandi sotto-misure 6.4 - 6.2

	Totale Programmato sotto-misura 6.4 - 6.2	Totale Bandi pubblicati Oper. " Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole"	Totale Bandi pubblicati Oper. " Produzioni di energia da fonti rinnovabili"	Totale Bandi pubblicati Oper. " Avviamento, creazione e sviluppo di attività extragricole"	Totale	Totale % a Bando su programmato
Abruzzo	15.000	/	/	/	/	/
Basilicata	18.762	/	/	/	/	/
Calabria	13.000	/	/	3.500	3.500	26,9%
Campania	90.000	30.000	/	22.000	52.000	57,8%
Emilia-Romagna	34.324	15.684	11.158	1.694	28.536	83,1%
FVG	10.000	4.060	1.500	/	5.560	55,6%
Lazio	27.929	12.000	/	/	12.000	43,0%
Liguria	13.250	3.000	/	320	3.320	25,1%
Lombardia	35.500	15.000	10.000	/	25.000	70,4%
Marche	36.100	16.500	/	/	16.500	45,7%
Molise	4.000	1.000	/	3.000	4.000	100,0%
Piemonte	10.500	/	/	/	0	0,0%
Puglia	70.000	20.000*	/	/	20.000	28,6%
Sardegna	30.000	8.000	/	20.000	28.000	93,3%
Sicilia	179.700	50.000	/	48.664	98.664	54,9%
Toscana	48.562	4257*	/*	/	4.257	8,8%
Umbria	15.000	3.000	/	/	3.000	20,0%
Valle D'Aosta	1.500	1.352	/	/	1.352	90,1%
Veneto	51.716	18.500**	9.000	6.000	33.500	64,8%
PA Trento	5.000	2.000	/	/	2.000	40,0%
Totale	709.843	204.353	31.658	105.178	341.189	48,1%

* Le risorse finanziarie delle misure a pacchetto non sono considerate

** La dotazione finanziaria non include le risorse stanziare dalla Regione Veneto nel bando attivato tramite PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione)

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato I Spese ammissibili Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

Tipologie di spese ammissibili	
Campania	<p>Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alloggio e/o ristorazione; • attività didattiche; • attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili); • attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici. <p>Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agri campeggio; • aree verdi attrezzate. <p>Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare; • acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore.
Emilia Romagna	<p>Attività agrituristica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda; • realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria; • interventi di recupero, ristrutturazione, ampliamento ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, sociali, didattiche e per il tempo libero (comprese piscine e percorsi vita); • nuove costruzioni a sé stanti da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agrituristica; • interventi di recupero o ristrutturazione di locali da destinare a laboratori; • sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agrituristici; • allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica; • recupero di locali in fabbricati esistenti e acquisti di attrezzature da destinare esclusivamente a camere e relativi bagni; • acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. <p>Fattorie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione e allestimento dei locali e degli spazi esterni specificatamente dedicati all'attività di fattoria didattica; • acquisto di attrezzature e macchinari per l'attività didattica; • acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno.
Friuli Venezia	<p>Agricoltura sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto, realizzazione recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici finalizzati allo svolgimento di attività sociali (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza), rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi; • acquisto, realizzazione, recupero e adeguamento di aree di sosta e per il parcheggio; • acquisto di nuove attrezzature per l'allestimento e la fruizione delle attività sociali ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti e l'acquisto di animali destinati alle attività sociali; • creazione e implementazione di siti internet e di applicazioni informatiche. <p>Fattorie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto, realizzazione, recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici finalizzati allo svolgimento di attività didattiche e ricreative (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza, rientrano in questa categoria anche gli impianti tecnologici stabilmente infissi); • acquisto, realizzazione, recupero e adeguamento di aree di sosta e per il parcheggio finalizzate allo svolgimento di attività didattiche e ricreative; • acquisto delle attrezzature e arredi nuovi, per l'allestimento e la fruizione delle attività didattiche e ricreative, • acquisto di animali destinati alle attività didattiche; • creazione e implementazione di siti internet e di applicazioni informatiche e attrezzature connesse; • realizzazione di percorsi, segnaletica ed aree attrezzate aziendali per attività ricreative, ivi comprese le attrezzature connesse incluso l'eventuale acquisto di terreni. <p>Attività Agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto, realizzazione, ampliamento, recupero e ristrutturazione, adeguamento di edifici e di aree di sosta e per il parcheggio; • acquisto di attrezzature e beni mobili, nuovi, per l'attività ricettiva destinata all'ospitalità. Per gli agriturismi che svolgono esclusivamente attività di soggiorno è ammesso l'acquisto di attrezzature e arredi anche per la somministrazione della prima colazione; • realizzazione di percorsi, segnaletica turistica ed aree attrezzate aziendali per la ricettività e le attività ricreative, ivi comprese le attrezzature connesse quali aree attrezzate per wellness (sauna, palestra, piscina, ecc.); • creazione e implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche. <p>Sviluppo di nuovi prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di impianti, acquisto di nuove attrezzature, macchinari e dotazione necessaria allo svolgimento dell'attività di lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti; • acquisto, realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e risanamento conservativo di locali strettamente funzionali all'ottenimento, alla conservazione e alla commercializzazione dei prodotti oggetto del progetto; • generali collegate alle spese di cui alle lettere precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; • acquisto dei seguenti beni immateriali, funzionali agli investimenti di cui sopra: software; creazione o implementazione di siti internet, portali di e-commerce e di applicazioni informatiche; acquisto di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEDIA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato I Spese ammissibili Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

Tipologie di spese ammissibili	
Lazio	<p>Investimenti materiali per la costruzione, ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati e manufatti produttivi aziendali (investimenti strutturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di recupero del patrimonio edilizio rurale esistente; • ripristino, adeguamento o realizzazione di aree e percorsi aziendali; • realizzazione di ricoveri e strutture necessarie alla gestione e all'alloggiamento di animali. <p>Acquisto di nuove macchine, attrezzature e altre dotazioni aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di nuove macchine, attrezzature e altre dotazioni aziendali <p>Investimenti immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto o sviluppo di software; • realizzazione di siti internet; • acquisizione di brevetti; • licenze; • diritti d'autore; • marchi commerciali.
Liguria	<p>Attività Agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento edilizio dei fabbricati da adibire alle extra agricole; • sistemazioni di aree esterne da destinare a piazzole per la sosta in spazi aperti di tende, roulotte e caravan; • realizzazione di strutture sportive ((le realizzazioni ad esempio: campo tiro con l'arco-campo di bocce- campo polivalente percorso sportivo- piscina –maneggio-laghetto per pesca sportiva devono essere sempre dimensionate all'attività agrituristica esercitata dall'azienda nel rispetto delle vigenti normative); • realizzazioni di percorsi sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda agricola; • creazione dei servizi igienici per gli agri campeggi e le fattorie didattiche; • acquisto, di nuovi macchinari e attrezzature; • acquisto di programmi informatici. <p>Fornitura di servizi educativi e didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento edilizio dei fabbricati da adibire alle extra agricole; • creazione dei servizi igienici per gli agri campeggi e le fattorie didattiche; • realizzazioni di percorsi didattici; • acquisto, di nuovi macchinari e attrezzature; • acquisto di programmi informatici.
Lombardia	<p>Attività Agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali esistenti da destinare ad uso agrituristico, compresi la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di servizi igienico-sanitari e tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici, ecc.), anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, da utilizzare esclusivamente per l'attività agrituristica; • predisposizione, in ambito aziendale, di aree attrezzate per l'agri campeggio e la sosta di roulotte e caravan e/o per attività ricreativo-culturali e sociali e aree pic-nic; • realizzazione di percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici, compreso il loro allestimento; • acquisto di applicazioni e programmi informatici, compresa la predisposizione di siti aziendali e la certificazione dei sistemi di qualità; • acquisto di macchine ed attrezzature funzionali al servizio agrituristico previsto nel certificato di connessione ed oggetto del finanziamento.
Puglia	<p>Attività Agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ammodernamento di locali preesistenti e acquisto di attrezzature per la fornitura di ospitalità agrituristica; • realizzazione di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività agrituristica autorizzata ai sensi della Legge regionale n. 42/2013; <p>Fornitura di servizi socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • ammodernamento di locali preesistenti – ivi compresi modesti ampliamenti– e acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi socio-sanitari, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzatura informatica; <p>Fornitura di servizi educativi e didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ammodernamento di locali preesistenti – ivi compresi modesti ampliamenti - e acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi educativi e didattici, nonché acquisto di arredi e di attrezzatura informatica; <p>Investimenti per la produzione di energia da biomassa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di nuovi impianti e acquisto di attrezzature per la produzione di energia da biomassa, limitati ad una potenza di 1 MW.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato I Spese ammissibili Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

Tipologie di spese ammissibili	
Marche	<p>Attività Agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare all’attività agrituristica (accoglienza in camere e/o in unità abitative – somministrazione alimenti e bevande – fattoria didattica – attività ricreative/culturali – attività e servizi complementari etc.), riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia); realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l’introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili necessari all’attività agrituristica; sistemazioni di aree esterne da destinare a piazzole per la sosta in spazi aperti di tende, roulotte e caravan; realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi all’interno dell’azienda agricola; realizzazione di strutture sportive; acquisto di arredi ed attrezzature necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell’attività agrituristica. <p>Agricoltura sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia per l’adeguamento degli spazi interni (spazio giorno, spazio riposo, spazio per i servizi – cucina/bagni), strettamente funzionali; realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l’introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili; Sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne contigue agli immobili; Acquisto di dotazioni strumentali (arredi ed attrezzature) compresa la segnaletica necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell’attività; Acquisto di mezzi e strumenti per il trasporto degli anziani fino ad un massimo di 9 posti. (solo per il laboratorio di longevità attiva). <p>Trasformazione e commercializzazione di nuovi prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> Costruzione o miglioramento di beni immobili funzionali alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti Allegato I in entrata in prodotti non Allegato I in uscita. Le nuove costruzioni e gli aumenti volumetrici sono consentiti solo per investimenti realizzati in aree classificate urbanisticamente come zone agricole “E”. (sistemazioni di terreno per la realizzazione e/o adeguamento funzionale di piazzali, camminamenti, strade di accesso, parcheggi eventuali recinzioni con materiali naturali e prive di cordoli in muratura); Acquisto di impianti e di macchinari nuovi destinati allo svolgimento delle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti Allegato I in entrata in prodotti non Allegato I in uscita. <p>Energie rinnovabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione di piccoli impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore; costruzione e adeguamento di strutture produttive aziendali e acquisto di attrezzature per l’estrazione e la produzione di bioprodotto di origine naturale; costruzione di micro impianti per la produzione di energia eolica; costruzione di micro impianti geotermoelettri.
Molise	<p>Per tutte le tipologie d’ intervento ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili; acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali.
Sardegna	<p>Per tutte le tipologie d’ intervento ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> costruzione o miglioramento di beni immobili; acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene; corredi e materiale minuto (ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, televisori, selle e finimenti per cavalli/asini).

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato I Spese ammissibili Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

Tipologie di spese ammissibili	
Sicilia	<p>Per tutte le tipologie d' intervento ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti; • attrezzature specifiche e necessarie per l'attività sociale nell'ambito di un progetto di agricoltura sociale; • installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; • realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti negl'investimenti riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità; • opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare, quali supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici; • adozione di strutture, attrezzature, processi, servizi e tecnologie innovativi; • interventi che rispondano ai criteri di sostenibilità ambientale; • acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; • acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; • realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi gestionali; • impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; • centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets, aventi potenza massima di 1 MW elettrico piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, aventi potenza massima di 100 KW per il fotovoltaico e di 60 KW per il minieolico; • impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40%; • realizzazione e/o adeguamento di strutture e volumi tecnici necessari alla attività e di quanto occorre per l'allacciamento alle linee elettriche; • la realizzazione o l'adattamento di locali destinati alla macellazione aziendale; • le attrezzature occorrenti per un mini-macello, quali celle frigorifere, guide, profilati, ganci d'acciaio, e le attrezzature per la catena del freddo.
Toscana	<p>Attività Agrituristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione per il miglioramento degli edifici per l'ospitalità e per la ricettività agrituristica dell'azienda; • miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche; • realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza; • acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito della ristorazione agrituristica e della degustazione; • realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico degli edifici; • miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento; • sistemi per il recupero, la depurazione e il riutilizzo delle acque per attività non produttive; • realizzazione di vasche, serbatoi, invasi e condutture per la raccolta di acque meteoriche (per attività non produttive); • Interventi volti al miglioramento degli standard di qualità delle piscine esistenti incluso l'acquisto di strumentazioni/attrezzature; • realizzazione e/o sistemazione di aree verdi attrezzate per lo svolgimento in azienda di attività ricreative all'aria aperta, con esclusione dell'acquisto di piante; • interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica; • acquisto di personal computer ed attrezzature informatiche destinate all'attività agrituristica. <p>Interventi negli spazi aperti aziendali finalizzati a consentire l'attività di agriturismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione e/o sistemazione di aree per l'ospitalità in spazi aperti aziendali al fine di realizzare attività di agriturismo per l'ospitalità di tende, roulotte e camper. Sono incluse le spese relative alla realizzazione di pozzetti agibili per acque di scarico e pozzetti di scarico per w.c. chimici, di servizi igienico-sanitari, di servizi di lavanderia; • realizzazione di elementi essenziali non in muratura, finalizzati ad un corretto inserimento degli interventi per l'agriturismo e agriturismo nel contesto paesaggistico (quali divisori, tettoie, ecc.); • realizzazione dei volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici (idrico, termico, di ventilazione, ecc.) che non possono, per esigenze tecniche di funzionalità o di sicurezza, trovare luogo entro il corpo dell'edificio; • interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica; • realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza. <p>Fattorie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazioni di fabbricati aziendali da adibire a soggiorni diurni, locali polifunzionali per lo svolgimento di attività formative e didattiche inclusi i servizi igienici; • allestimento all'interno dei fabbricati aziendali di locali polifunzionali e aule laboratorio per lo svolgimento di attività formative e didattiche inclusi i servizi igienici; • miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche; • acquisto di attrezzature, arredi e strumenti didattici da impiegare per percorsi formativi-didattici; • allestimento di aree da destinare a coltivazioni e/o allevamenti, non come attività produttive aziendali, ma per lo svolgimento delle attività educative/didattiche (fattorie didattiche); • realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza; • interventi per la realizzazione e/o sistemazione di percorsi didattico-naturalistici; • interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato I Spese ammissibili Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

Tipologie di spese ammissibili	
Toscana	<p>Attività sociali e di servizio per le comunità locali</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazioni di fabbricati aziendali da adibire a soggiorni diurni o con pernottamento e a locali polifunzionali, inclusi i servizi igienici necessari all'erogazione delle attività socio-assistenziali di cui all'art.10 bis del Regolamento attuativo n.46/R/2004; • allestimento all'interno dei fabbricati aziendali di locali polifunzionali per lo svolgimento di attività socio-assistenziali inclusi i servizi igienici; • miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche; • acquisto di attrezzature, arredi e strumenti didattici da impiegare per attività sociali; • allestimento di aree da destinare a coltivazioni e/o allevamenti, non come attività produttive aziendali, ma per lo svolgimento delle attività sociali; • realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza; • interventi per la realizzazione e/o sistemazione di percorsi didattico-naturalistici; • interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica. <p>Interventi per attività ricreative, sportive, escursionistiche e di ippoturismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento di strutture e recinti per il ricovero, per l'addestramento e l'impiego di animali per attività ricreative escluso fini sportivi, agonistici e attività faunistico-venatoria (es. recinti, maneggio, laghetti per pesca, gabbie per riproduttori, recinti per ambientamento...); • acquisto di attrezzature escluso il materiale di facile consumo da utilizzare per le suddette attività; • interventi di restauro e risanamento conservativo di bivacchi fissi; • interventi per la realizzazione e/o sistemazione di percorsi escursionistici; • interventi per la realizzazione e/o sistemazione di aree verdi attrezzate per lo svolgimento in azienda di attività ricreative all'aria aperta, con esclusione dell'acquisto di piante; • realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza; • interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica; • acquisto di attrezzature fisse per i percorsi; • restauro e risanamento conservativo di locali aziendali finalizzato alla realizzazione di un laboratorio per “mestieri tradizionali del mondo rurale” artigianato; sono compresi gli interventi relativi all'impiantistica; • acquisto di attrezzature afferenti allo svolgimento dei “mestieri tradizionali del mondo rurale”.
Umbria	<p>Per tutte le tipologie d' intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali; • Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento dell'attività; • Acquisto di hardware e/o software finalizzati alla gestione delle attività; • Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promo commercializzazione online ad esclusione dei costi di gestione.
Veneto	<p>Per tutte le tipologie d' intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • la ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili; • l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; • l'acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, realizzazione di siti internet, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. <p>Per gli interventi relativi all'erogazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli sono ammissibili esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto o sviluppo di software, realizzazione di siti internet, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali direttamente connessi all'attività finanziata; • frese sgombero neve, omologate per trattore agricolo; • vomeri o lame sgombera neve e relative centraline di comando omologate per trattore agricolo; • spargi sale omologato per trattore agricolo; • spazzolatrici stradali aspiranti; • spazzolatrice a rullo omologato per trattore agricolo.
Valle D' Aosta	<p>Per tutte le tipologie d' intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero di fabbricati o loro porzioni da destinare all'esercizio delle attività agrituristiche compresa la sistemazione delle aree esterne; • ampliamento o nuova costruzione di fabbricati o di locali finalizzati all'esercizio delle attività agrituristiche, esclusa l'attività di locazione di alloggi, nell'ambito di un'azienda agricola in possesso di caratteristiche tipologiche e dimensionali; gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono regolati dalle norme dei PRC che tutelano le aree agricole compresa la sistemazione delle aree esterne; • acquisto di arredamento per i locali strettamente funzionali all'esercizio dell'attività agrituristica.
PA Trento	<p>Per tutte le tipologie d' intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione o il miglioramento di strutture, di impianti e di infrastrutture; • acquisto di attrezzature e arredo; • acquisizione e sviluppo di programmi informatici; sono esclusi semplici rinnovi, aggiornamenti ed integrazioni di applicativi.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato II Criteri di selezione Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

	Campania		Emilia Romagna		FVG		FVG Sviluppo di nuovi prodotti		Lazio		Liguria		Lombardia	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Titolo di studio / Formazione	2	15												
Giovane agricoltore primo insediamento				10	5	10	7	10		9				4
Genere femminile						4		2						3
Possesso qualifica IAP						2				40				
Età del richiedente											11	25		
Localizzazione azienda(Superfici aziendale in aree montane/Marginali/ natura 200 ecc)	4	10	2	4	5	12	4	11	10	15	10	25	11	20
Indirizzo culturale	10	15												
Azienda biologica				5		15		15						3
Regimi qualità certificata						10		10		3				
Dimensione economica dell' azienda									2	6				
Certificazioni volontarie						8		5						3
Caratteristiche nuovo prodotto							10	30						
Possesso dichiarazione a svolgere attività previste LA/42009 art 10 3 26 (DIA)				3										
Caratteristiche progettuali			3	54										
Forme di diversificazione					1	25				8				
Caratteristiche fabbricati													2	30
Miglioramento energetico	4	10								4				
Investimenti Innovativi													1	18
Servizi aggiuntivi rispetto a quelli esistenti													2	12
Ricadute in termini di sostenibilità ambientale/economica/sociale					4	27	3	17		4			1	10
Risparmio idrico		10												
Accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi		5												
Rapporto costo progetto/ ore di lavoro incrementate	5	15												
Maggiore occupazione creata	5	20							5	15	5	25		
Caratteristiche progettuali/Maggior numero di servizi			1	5										
Soglia minima	40		8		29		24		20		30		10	
Altri criteri a parità di punteggio:														
Spesa ammissibile a contributo con valore più alto			x											
Candidato giovane e/o donna					x		x		x					x
Spesa ammissibile a contributo con valore più basso	x													

N.B. I numeri indicano il range minimo e massimo di punti attribuiti da ciascuna Regione. Per ogni Regione è indicata la soglia minima di punti da ottenere sommando i criteri presenti nella domanda e/o progetto presentato.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato II Criteri di selezione Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

	Marche								Molise	
	Agriturismo		Agricoltura sociale		Trasformazione e commercializzazione		Energie Rinnovabili			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Genere femminile	1	5		5				5		
Possesso qualifica IAP										
Nuovo operatore agrituristico	5	25			3	10			8	10
Aree dove si dimostri la disponibilità locale della materia prima non aziendale da utilizzare				20						
Indirizzo culturale								15		
Regimi qualità certificata		10								
Dimensione economica dell' azienda				5		20				
Progetti per la produzione di energia elettrica in cui è previsto il contestuale								25		
Recupero/utilizzo										
Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo								15		
Energie Rinnovabili								15		
Lavorazione di materia prima prodotta in prevalenza dall'azienda richiedente								25		
Caratteristiche nuovo prodotto						30				
Tipologia di attività di diversificazione aziendale	30	60								
Inclusione sociale soggetti svantaggiati						10				
Miglioramento energetico				15						
Incremento performance economiche (IPE)									10	13
Tipologia dell'offerta agrituristica				25						
Coerenza con gli obiettivi trasversali									3	9
Risparmio Idrico				15						
Accordi/ convenzioni con enti erogatori di servizi									5	8
Rapporto costo progetto/ ore di lavoro incrementate				15					2	6
Maggiore occupazione creata									5	13
Caratteristiche progettuali/Maggior numero di servizi						30			5	8
Soglia minima	20		40		40		40		34	
Altri criteri a parità di punteggio:										
Candidato giovane e/o donna	X		X		X		X		X	

N.B. I numeri indicano il range minimo e massimo di punti attribuiti da ciascuna Regione. Per ogni Regione è indicata la soglia minima di punti da ottenere sommando i criteri presenti nella domanda e/o progetto presentato.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato II Criteri di selezione Operazione “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

	Puglia		Sardegna		Sicilia		Toscana		Veneto		Valle D'Aosta		PA Trento	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Giovane agricoltore primo insediamento				3										
Genere femminile							5		4					
Possesso qualifica IAP									10					
Età del richiedente				1	4	16			8					
Impegno manodopera aziendale e reddito da parte del richiedente				1		4								
Localizzazione azienda (Superfici aziendale in aree montane/Marginali/ natura 200 ecc)	35	40	1	5	7	11	6	12	2	13	2	10		4
Nuovo operatore agrituristico												20		
Operatore agrituristico operante												6		
Tipologie intervento											12	40		
Azienda biologica														10
Regimi qualità certificata									7					
Certificazioni volontarie									4					
Energie rinnovabili													2	5
Associazioni di agricoltori														9
Tipologia di attività di diversificazione aziendale									4	10				
Cooperative agricole sociali										2				
Impresa sociale										3				
Forme di diversificazione							9		1	14				
Caratteristiche fabbricati														
Inclusione sociale soggetti svantaggiati									6	10				
Miglioramento energetico						19								
Investimenti Innovativi					2	16								3
Incremento performance economiche (IPE)	10	60												
Tipologia dell'offerta agrituristica													5	8
Ricadute in termini di sostenibilità ambientale / economica/ sociale													3	10
Coerenza con gli obiettivi trasversali					1	12								
Valutazione / redditività Economica					10	16								
Rapporto costo progetto/ ore di lavoro incrementate					2	10								
Maggiore occupazione creata					2	10					9	30		11
Caratteristiche progettuali/Maggior numero di servizi														
Soglia minima	30		2		30		5		85		30		5	
Altri criteri a parità di punteggio:														
Minor investimento previsto	x						x							
Candidato giovane e/o donna									x		x			x
Beni confiscati					x									
Ordine cronologico presentazione domande					x									

N.B. I numeri indicano il range minimo e massimo di punti attribuiti da ciascuna Regione. Per ogni Regione è indicata la soglia minima di punti da ottenere sommando i criteri presenti nella domanda e/o progetto presentato.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato III Spese ammissibili Operazione “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili”

Tipologie di spese	
ER	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti oggetto di finanziamento; • opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione; • acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per la produzione di energia; • acquisto di attrezzature informatiche e relativo software inerenti o necessari all'attività di produzione, trasporto, vendita di energia e/o calore oggetto di sostegno.
FVG	<p>Per la realizzazione di impianti ex novo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto, di nuovi impianti, macchinari ed attrezzature destinate alla produzione e vendita di energia; • realizzazione di strutture ed opere accessorie alla produzione, conservazione e distribuzione di energia; • realizzazione di reti per la distribuzione di energia, diversa da quella elettrica, collegate agli interventi ammissibili; • analisi ambientali necessarie al fine di valutare che l'operazione non abbia impatti significativi sull'ambiente; • acquisto di software brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. <p>Per gli impianti esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di biotrituratori o macchinari similari; • realizzazione di strutture ed impianti finalizzati all'utilizzo di sottoprodotti; • miglioramento o realizzazione di coperture delle vasche di stoccaggio del digestato finalizzate all'utilizzo dell'energia residuale; • adeguamenti necessari per la conversione degli impianti esistenti verso la produzione di biometano; • realizzazione di sistemi di recupero del calore al fine di aumentare la produzione di energia elettrica; • realizzazione di sistemi di miglioramento delle emissioni; • adeguamento di impianti per recupero e vendita dell'energia termica comprensivo di reti di distribuzione; • acquisto di cippatrice o pellettatrice al servizio dell'impianto esistente; • integrazione o miglioramento degli impianti al fine di migliorare la qualità della biomassa legnosa utilizzata.
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> • impianti e attrezzature per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dai processi di produzione di energia rinnovabile che garantiscono l'abbattimento di tali emissioni in una percentuale superiore al 50%; • costruzione, ampliamento e adeguamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento e impianti frigoriferi ad assorbimento di calore ai fini dell'utilizzo dell'energia termica; • impianti per la movimentazione degli effluenti tramite reti di adduzione da e per l'impianto al fine di alimentare i biodigestori; • impianti per l'estrazione di bioprodotto di origine naturale (cosiddetta bioraffineria), attraverso processi di “chimica verde”; • acquisto di programmi informatici e applicazioni funzionali a supporto dell'attività di produzione energetica e della sostenibilità ambientale.
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • acquisto Impiantistica; • acquisto attrezzature; • acquisizione di programmi informatici; • sistemi di telecontrollo e contabilizzazione dell'energia accumulatori termici collegati a impianti a biomassa.
Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione e la ristrutturazione di impianti; • l'acquisto o sviluppo di programmi informatici.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato IV Criteri di selezione Operazione “Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili”

	Emilia Romagna		FVG		Lombardia		Veneto	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Qualifica di IAP			3				10	
Età Del beneficiario			10	8	2		8	
Localizzazione degli investimenti	4	1	10	6	4		54	18
Genere Femminile					1,8		4	
Piccola Impresa					1,4			
Media Impresa					1,2			
Grande Impresa					1			
Imprenditore che ha utilizzati abbia utilizzato la sotto-misura 112 in 5 anni precedenti la presentazione delle domande	5	4						
Progetti che non richiedono l'utilizzo di materie prime agricole	4							
Collaborazione tra Imprese			17	6				
Funzione energetica								
Innovazione tecnologia degli investimenti					20	5	26	10
Sostenibilità degli investimenti					16	2		
Progetti per la produzione di pellets o di oli combustibili da materiale vegetale	4							
Percentuale di energia termica, rispetto alla totalità di energia termica prodotta			15	5				
Presenza di sistemi di autocontrollo					4	2		
Azienda biologica o azienda in possesso di sistemi di gestione					1,6			
Certificazione ambientale (ISO14001, EMAS)								
Progetti per la produzione di energia elettrica da biomassa che recuperano ed utilizzano la percentuale più alta di energia termica	4							
Caratteristiche impianto			20	8				
Interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico			5					
Fonte energetica utilizzata			10	5				
l'installazione di impianti su coperture/strutture con contestuale eliminazione/risanamento di coperture/strutture in amianto esistenti	10	5						
Parametro Urbanistico	2							
Soglia minima	4		26		15		25	
Altri criteri a partì di punteggio:								
Progetti con una maggior spesa ammissibile	x							
Progetti con una minor spesa ammissibile			x					
Candidato giovane e/o donna			x		x		x	

N.B. I numeri indicano il range minimo e massimo di punti attribuiti da ciascuna Regione. Per ogni Regione è indicata la soglia minima di punti da ottenere sommando i criteri presenti nella domanda e/o progetto presentato.
Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato V Spese ammissibili Operazione “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

Spesa ammissibile	
Campania	<ul style="list-style-type: none"> • investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili; • acquisto di nuovi macchinari, attrezzature necessari alle attività da intraprendere (compresi gli arredi qualora necessari all'attività) ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti; • realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici funzionali alle attività da realizzare.
Molise	<ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili; • acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; • acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> • investimenti per la costruzione o il miglioramento di beni immobili; • investimenti per l'acquisto di nuovi macchinari, di attrezzature e di arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio, nel caso di attività ricettive, biancheria, tendaggi, televisori, ecc.); • investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
Sicilia	<ul style="list-style-type: none"> • opere, ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B e delle altre attività previste per le imprese extra agricole; • spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie; <p>Per quanto riguarda l'energie rinnovabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione; • Acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per la produzione di energia compresi quelli per la lavorazione e la trasformazione della materia prima; - Acquisto di hardware e software necessari all'attività.
Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili; • Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; • Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato VI Criteri di selezione Operazione “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

Criteri	Campania		Calabria		Emilia Romagna		Liguria		Molise		Sicilia	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Età Beneficiario			2		5		20	0,5			8	
Titolo di studio o qualifica professionale	10	3	10	3	8	3	40	10			16	2
Sato di disoccupazione	5				10	2						
Minor reddito					10	1						
Localizzazione Investimenti	10		10	3	3				10	8	10	
Genere Femminile	5		2		5						2	
Redditività economico-finanziaria del piano di impresa nel tempo									6	2		
Categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili	5											
Beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	10											
Tematiche Progettuali / settore di attività	10	3	9	3	10	3						
Maggiore capacità di valorizzazione delle risorse legate a storia e tradizioni			3									
Interventi infrastrutturali sulla banda ultralarga												
brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto			2		20							
Rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi	3										10	1
Rapporto Costi benefici							20					
Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese			4									
Rimuneratività investimenti									8	5		
aspetti innovativi delle attività proposte									15	8	32	4
Ricadute positive in termini di occupazione					8	5					20	8
Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientali degli interventi	13	3										
Maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con la Priorità 6 A	15		14	7								
Sinergie con altre misure del programma (M 7 / M19)									8	5		
Innovazione di prodotto e/o di processo nel PSA	10											
Nuovi posti di lavoro	15	10	6				20					
Soglia minima	23		35		7		25		24		30	
Altri criteri a parti di punteggio:												
Candidato giovane e/o donna			x				x		x			
Valore dell'ISEE					x							
Ordine cronologico presentazione domanda												x

N.B. I numeri indicano il range minimo e massimo di punti attribuiti da ciascuna Regione. Per ogni Regione è indicata la soglia minima di punti da ottenere sommando i criteri presenti nella domanda e/o progetto presentato.

Fonte : elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017

Allegato VII Criteri di selezione Operazione “Avviamento di attività extra-agricole”

Criteri	Molise		Sardegna		Sicilia		Sicilia Bando energie		Veneto	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Tipologia Proponente										
Giovane					5		10		8	
Genere Femminile					3				6	
Esperienze Professionali/ titolo di studio					4	1				
Sato di disoccupazione del richiedente										12
Impresa di nuova costituzione										13
Nuovi posti di lavoro					13	3	12	2		
Età del beneficiario			5	1						
Localizzazione degli investimenti	10	8			10		10		17	2
Tipologia di investimento									15	10
Coerenza con gli obiettivi trasversali										
Tipologia di attività economica									12	8
Rapporto fra costi e benefici	13	5			8	0,5	10	5		
qualità del Piano d'impresa	9	3								
Grado di innovazione degli investimenti	13	10			41	1	10			
Redditività economica	6	2								
Remuneratività economica (ROI)	8	5								
Settore di diversificazione			5	1	15	4			10	7
Fonti di approvvigionamento (biomassa / biocombustibili)							10	5		
Coerenza obiettivi orizzontali							16	2		
Mitigazione paesaggistico ambientali							10	5		
Soglia minima	34		2		30		30		30	
Altri criteri a partità di punteggio:										
Ordine cronologico presentazione domanda			x		x		x			
Beni confiscati					x					
Candidato giovane e/o donna	x								x	

N.B. I numeri indicano il range minimo e massimo di punti attribuiti da ciascuna Regione.

Per ogni Regione è indicata la soglia minima di punti da ottenere sommando i criteri presenti nella domanda e/o progetto presentato.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSR 2014-2020 aggiornati al 30/09/2017



RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
@reterurale
www.facebook.com/reterurale